



# BiP BiP



**Bollettino sindacale interno dei collettivi FLMUniti-CUB delle aziende e call center  
Telecom, Wind, Comdata, Visiant, Call&Call, Sitel Italy, E-Care, Transcom**

## Appalti Telefonici

Telecom a dicembre procederà a rinnovare i contratti per i servizi di manutenzione e valorizzazione della Rete svolti dalle ditte d'appalto.

Il settore da anni è caratterizzato dall'affidamento di tali servizi attraverso gare al massimo ribasso da parte di Telecom, l'operatore che rappresenta ancora ben il 95% delle attività di rete fissa.

Questo sistema sta portando ad un'enorme frammentazione del settore, con le imprese più piccole che si troverebbero avvantaggiate rispetto alle 8 storiche ditte d'appalto maggiori: Sirti, Valtellina, Ciet, Sielte, Mazzoni, Ceit, Icot e Site.

Infatti, le piccole imprese hanno la possibilità di praticare prezzi bassi anche perché spesso rispettano poco il contratto e le leggi, quindi hanno costi inferiori.

Nel mese prossimo in occasione del rinnovo dei contratti Telecom sono previsti anche degli incontri al ministero dello sviluppo economico.

In ballo c'è la tenuta di circa 6.000 posti di lavoro..... secondo dati sindacali in 10 anni nel settore ne sono stati persi ben 12.000!



### In questo numero:

- **Telecom: utile meglio delle attese** - pag. 2
- **Elettrosmog: diminuiti i vincoli** - pag. 2
- **Il debito italiano** - pag. 2
- **Un'ipotesi sulla Rete** - pag. 4

## Un saluto a Fabrizio

Nei giorni scorsi è venuto a mancare prematuramente Fabrizio Bertini, RSU CUB-Cobas alla Telecom di Firenze. Fù tra i primi ad impegnarsi nella costruzione del sindacato

di base nella sua azienda, più volte eletto rappresentante dei lavoratori.

Specialista tecnico di livello superiore e uomo di notevole cultura.

Lo ricordiamo quale figura di grande etica e laboriosità, nella difesa intransigente dei diritti

dei lavoratori, un esempio e una grave perdita per tutti.

Chi ha avuto modo di lavorarci e/o di conoscerlo ha saputo apprezzarne la grande umanità'.

Grazie Fabrizio per tutto quello che ci hai insegnato e fatto.

Siti/blog: [www.cub.it](http://www.cub.it) [cubcobaswind.blogspot.com](http://cubcobaswind.blogspot.com) [www.sitelworkers.org](http://www.sitelworkers.org)

**Firenze**, via Guelfa 148/R tel. 055/3200938 email: cubtlc@libero.it, flmufi@flmutim.it, firenze@flmutim.it; **Milano**, v.le Lombardia 20 tel. 02-70631804 fax 02-70602409 email: telecom@cubnazionale.it, milano@flmutim.it; **Veneto**: **Verona**, via Tiberghien, 2 tel. 045-8921871 fax 045-8952070 email: flmuve@excite.it; **Genova**, Via alla Porta degli Archi N° 3/1 tel/fax 0108622050 email: flmuge@hotmail.it; **Bologna**, v. dell'Unione 6/A tel./fax 051-0452259; **Roma**, Via Cavour, 101 tel. 06-4882374 fax 06-4828857 email: flmuniti@tin.it, roma@flmutim.it; **Napoli**, v. Carriera Grande 32 tel./fax 081-26579 email: cubtlcna@alice.it; **Torino**, Corso Marconi 34 Tel./fax 011/655897 email: cubtelefonici@virgilio.it, flmu\_tlc\_to@cubpiemonte.org.

## ● Pallini Roventi ●

● **Il debito italiano** - Secondo quanto pubblicato dal Corriere della Sera del 25 ottobre i dati al secondo trimestre del 2012 danno il nostro paese con una percentuale del debito sul PIL (prodotto interno lordo) pari al 126,1%! In questa classifica l'Italia a livello europeo è seconda dietro alla Grecia (150,3%)..... La seguono il Portogallo (117,5%) e l'Irlanda (111,5%)..... tutti membri dei PIGS.....

● **Rame, La miniera d'oro!** - Maurizio Decina, neocommissario dell'Agcom e tra i massimi esperti italiani in materia di reti di telecomunicazioni, ha parlato della rete in rame come di una "miniera d'oro" che, grazie alle continue evoluzioni tecnologiche, potrà in futuro raggiungere velocità di navigazione tra i 50 e i 500 megabytes!

● **Le occasioni della settimana** - Questo il titolo di un breve articolo apparso sui giornali nel mese di novembre

dove Telecom propone a 200 laureandi in Ingegneria un contratto di lavoro in alto apprendistato per attività di progettazione e gestione della rete legate allo sviluppo della banda ultralarga Ngn e Lte per le sedi di Milano, Roma e Napoli con un percorso di 240 ore in 18 mesi. Questo il succo dell'articolo, quindi Telecom continua a ricercare personale nonostante dichiarati di avere personale in eccedenza, e molti laureati.....

# Telecom: utile meglio delle attese

**Presentati i dati del 3° trimestre 2012, conti stabili in linea con i risultati del 2011.**

Nel C.D.A. dell'8 novembre del gruppo, Telecom ha approvato dati economici dei primi 9 mesi del 2012 con un'utile netto di 1.926 milioni di euro e ricavi per 22.061 milioni, in linea con i risultati del 2011.

peggioramento e un contesto di mercato caratterizzato da forti dinamiche deflative e da inasprimenti delle politiche regolatorio".

Ma la Telecom continua a contenere gli investimenti che, seppur di poco, sono calati.

Infatti, gli investimenti industriali sono stati pari a 1.982 milioni di euro, in riduzione di 22 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2011.

Significative alcune affermazioni di Bernabè: il 2012 "é condizionato dall'aggravarsi della recessione che caratterizza l'economia italiana in questa fase e dal rallentamento dell'economia nei paesi latinoamericani".... Nonostante questo per Telecom "la redditività" si conferma solida e tra le migliori del comparto, grazie al continuo miglioramento dell'efficienza operativa che consente di sostenere lo sviluppo delle reti di nuova generazione".

Insomma un gruppo che tiene sul mercato, e che distribuisce dividendi in un momento di crisi, dovrebbe essere in salute.

Ma, stranamente, continua a voler ridurre il costo del lavoro infierendo sui dipendenti.

## Elettrosmog: diminuiti i vincoli

Nel decreto "sviluppo" è stata inserita una norma che rivede al ribasso i vincoli rispetto ai campi elettromagnetici: l'intervento riguarda la modalità di misurazione dei limiti che saranno diluite nell'arco delle 24 ore di una giornata.

Tutto ciò va a vantaggio delle società di telefonia mobile che avevano richiesto a gran voce un alleggerimento dei vincoli, ora potranno esultare e brindare a nuovi lauti profitti.

Per quanto riguarda la situazione del debito c'è qualche miglioramento, anche se rimane pesante. L'indebitamento finanziario netto rettificato è sceso a 29,485 miliardi di euro, in diminuzione di 929 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011. Telecom nei primi 9 mesi dell'anno ha conseguito un leggero recupero sul mercato domestico rispetto al 2011, anche se i ricavi continuano a ridursi (13.413 milioni e -4,7% a livello organico rispetto al -5,8% dei primi 9 mesi dell'anno scorso).

"Questo - sottolinea Bernabé in una nota - nonostante uno scenario congiunturale in

## FACEBOOK

**Seguici su Facebook, ci trovi cercando CUB TELECOM, tieniti informato!**

## La tavola imbandita

Qualche settimane fa si sarebbe svolta una cena in un ristorante di lusso della capitale (Ristorante Chinappi, vedi l'omonimo sito) a pochi passi dalla sede nazionale Telecom di Corso d'Italia.

Al tavolo i massimi vertici delle RU relazioni sindacali di Telecom Italia (Migliardi e Capogrosso) e i massimi vertici dei sindacati confederali: Vito Antonio Vitale (Fistel-Cisl), Bruno Di Cola (Uilcom), il neosegretario nazionale Massimo Cestaro e Michele Azzola (Slc-Cgil).

Riportiamo la notizia già diffusa ampiamente da altri mezzi d'informazione in modo coinciso e senza particolari commenti che lasciamo ai lettori. Non sappiamo gli argomenti trattati tra una portata e l'altra, anche se è facile immaginare che davanti ad una tavola imbandita (a carico aziendale immaginiamo) si parla molto molto meglio del futuro di Telecom.....

### Il figlio di mamma

La ministra degli interni Anna Maria Cancellieri ha un figliolo che si chiama PierGiorgio Peluso. Laureato alla Bocconi, appena ne esce diventa in breve tempo direttore di Unicredit, poi diventa direttore generale di Fondiaria-SAI.

Ebbene il "figlio di mamma" qualche settimana fa ha vinto un posto alla Telecom!

Eh sì proprio quell'azienda che da anni dichiara esuberanti, mentre aveva 30.000 lavoratori in solidarietà assume il figlio della ministra degli interni..... e non in un posto qualsiasi facendoli fare un po' di gavetta, lo sfigato viene messo direttamente a fare il direttore di "amministrazione e finanza" di Telecom; con uno "stipendiuccio da neoassunto" che va ben oltre i 500.000 euro l'anno!

Siamo certi che la mamma di tal figlioccio non c'ha messo lo zampino, o meglio "lo zampone" data la mole della ministra dell'interno, che per inciso recentemente a fatto pure manganellare tanti studenti che protestavano contro lo sfascio continuo della scuola.

### Il bracciale di mamma

Il bracciale elettronico per i detenuti è stato istituito dal 2001 dal ministero dell'interno e la gestione è stata data a Telecom.

Nel dicembre 2011 il ministro Cancellieri ha rinnovato la convenzione fino al 2018 (!) con Telecom Italia per una cifra attorno ai 100 milioni di euro.

Appena nove mesi dopo Telecom assume come dirigente del settore Administration, Finance and Control il figlio della Cancellieri, tal PierGiorgio Peluso.....

Quando si dice la devozione e lo scambio di favori: io ti rinnovo l'appalto, tu mi trovi un posticino (e che posticino) per mio figlio !!!!

Ora il rapporto tra Telecom Italia e il ministero dell'interno, nel quale circolano ingenti soldi pubblici, diventa anche un rapporto madre - figlio.....

Tutto lecito ma molto poco corretto - nel paese dell'eterno conflitto d'interessi - in particolare ora se coinvolge la famiglia di un ministro del governo dei tecnici e dello spendig review !

## Il decreto digitalia in sintesi

Con il decreto "digitalia" il governo ha stanziato 150 milioni di euro per portare la rete internet nelle aree a fallimento di mercato nel centro-nord, che si aggiungono ai 600 milioni già disponibili per le aree del sud. Agevolazioni per la diffusione della banda ultralarga con semplificazioni di alcuni adempimenti normativi:

Esenzione della tassa per l'occupazione del suolo pubblico e del sottosuolo per gli scavi e la posa della fibra ottica;

Libertà di effettuare gli scavi per la posa della fibra ottica con la tecnica delle minitrincee;

Diritto degli operatori telefonici a mettere la fibra ottica nei palazzi senza bisogno del benestare del condominio;

Introdotta un credito d'imposta per le opere strategiche e d'importo superiore a 500 milioni di euro.

Si tratta di notevoli agevolazioni per le società telefoniche, ora vedremo se le varie Telecom, Metroweb, Fastweb, Wind, ecc. faranno gli investimenti necessari, che dovrebbero dare anche un po' d'ossigeno al capitolo "posti di lavoro".

**MALDIDOS** - In una delle tante stesure del Disegno di Legge sulla Stabilità che il Governo Monti elabora e rielabora continuamente c'è una chicca per ora confermata.

La chicca /chicche è quella di tassare i cani dei ciechi, così come l'interprete dei sordomuti. Due beni essenziali che permettono alle persone con disabilità di poter espletare una funzione fondamentale: quella di poter vivere, di poter camminare e di poter sentire.

Ci voleva un Governo Tecnico di Professori e Professoressa tanto ricche di titoli quanto di cinismo, di crudele cinismo, per immaginare misure così, misure che ci riportano indietro di un bel po'. Le misure allo studio del Governo sulla disabilità danno la stura ai sentimenti peggiori, quelli della pancia per cui gli invalidi sono tutti dei falsi invalidi e dei miserevoli profittatori, un costo per la società giovane bella sana e bionda come i Professori (in verità non giovani né belli né biondi) se la immaginano. E' il ribaltamento di tutte le considerazioni che fino ad ora hanno accompagnato i disabili che non godono di "sussidi" ma di "ausili per l'integrazione". L'indennità di accompagnamento non è tassabile perché è il risarcimento di un danno ricevuto, è un diritto perfetto, come stabilito dalla Suprema Corte. Ma i Professori si sa non sono dei pensatori né forti né deboli ma dei ragionerucchi (anche scarsi visto il balletto delle cifre sugli esodati che la Signora Ministro Fornero fornisce una dietro l'altra, una in contraddizione con l'altra) che pensano di ripianare il Bilancio dello Stato facendo cassa sui più deboli, invece di adottare misure assai più difficili e complesse perché legate a precisi interessi di classe, di colpire cioè le grandi ricchezze immobiliari e finanziarie. Ma si sa ogni mosca tira il calcio come può e dove può.

## Il lato oscuro di Bernabè.....

Sta per uscire un libro del nostro caro presidente di Telecom. Il libro di Bernabè si chiama "il lato oscuro dell'informazione"....

L'argomento del libro sono i rischi per la privacy che sempre più sarebbe minacciata

dalle nuove tecnologie in rete. Peccato che l'azienda di cui è presidente Franchino da tempo immemore ha molti lati oscuri, essendo stata uno dei principali soggetti dediti allo spionaggio tecnologico.

Ricordiamo ai lettori il caso recente dello spionaggio attuato dalla security Telecom, in associazione con investigatori privati e gruppi

d'elite informatica (Tiger team) per carpire informazione sui lavoratori neoassunti, su concorrenti, personaggi pubblici e giornalisti..... e questo è solo uno dei casi venuti alla luce..... ma è naturale pensare che ve ne siano diversi altri ancora nell'ombra.....

## Un'ipotesi sulla Rete

Tra le ipotesi sul futuro della rete di Telecom si fa' strada quella della possibile divisione-societarizzazione al 100%: in casa Telecom ci si sta convincendo che per avere un trattamento regolamentare più favorevole non necessariamente deve cedere la rete (come una vera e propria azienda a se stante) ma basta seguire il modello di British Telecom che ha solo creato una divisione separata della rete (Open Reach). Quindi una separazione divisionale o, al massimo, anche societaria ma di cui Telecom rimarrebbe proprietaria al 100% ("Una separazione a livello aziendale fa sì che un'azienda sia più pulita, le persone lavorino

meglio con benefici in termini di costi".... Così parlò Bernabè). Sembra che alcune settimane fa un gruppo di dirigenti Telecom ha esaminato da vicino come funziona Open Reach in una visita ad hoc in Inghilterra.

Inoltre, l'ipotesi di vendita con l'ingresso della Cassa depositi e prestiti sarebbe in fase di stallo, lo studio di fattibilità si sarebbe arenato perché le valutazioni economiche di Telecom e CDP sarebbero troppo distanti tra loro (15 mld per Telecom, 8-9 miliardi secondo CDP) e anche per difficoltà tecniche nel realizzarla. Tutta la vicenda dovrebbe essere un po' più chiara dopo il CDA Telecom del 6 dicembre dove si discuterà del destino della rete.